



N. 8874/5860 Repertorio

ATTO INTEGRATIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 duemilaventidue ed il giorno 31 trentuno del mese di maggio,

in Como, nel mio studio in via Giuseppe Garibaldi n. 69,
davanti a me Federica Giazzi, notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, è personalmente comparso

Italo Nessi, nato a Como il 26 settembre 1961, domiciliato per la carica in Como, via Colonna n. 7, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"Associazione Asylum

- Centro Educativo di Formazione e di Aggregazione Sociale"

associazione di promozione sociale iscritta nella sezione provinciale di Como del Registro delle Associazioni (sezione F/APS), al n. 155, sezione A - Sociale/Civile, Ricerca etica e spirituale (determinazione dirigenziale n. 232/2018 del 2 marzo 2018), con sede in Como, via Colonna n. 7, eretta in Ente Morale con regio decreto del 6 dicembre 1914, giuridicamente riconosciuta con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 23479 in data 9 giugno 1992, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 792 dal 7 aprile 2001 ed alla Camera di Commercio di Como-Lecco con il numero R.E.A. CO-274374, codice fiscale e partita IVA 00689340131, pec asylum@email-pec.pro, in seguito l'"Associazione".

Comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale

premette

- che con verbale di assemblea straordinaria in data 13 luglio 2020 di rep. a mio rogito n. 8264/5388, registrato a Como il 15 luglio 2020 al n. 11568 serie 1T, l'Associazione ha deliberato di adottare un nuovo testo di statuto in adeguamento al Codice del Terzo Settore ai fini della iscrizione dell'ente al RUNTS nella sezione Associazione di Promozione Sociale (art. 46 lettera b CTS), autorizzando il rappresentante legale ad apportare le integrazioni, modifiche, rettifiche che le Autorità competenti avessero richiesto ai fini della predetta iscrizione;
- che la Regione Lombardia non ha ritenuto di sua competenza il sindacato sulla conformità dello statuto al Codice del Terzo Settore;
- che in data 14 aprile 2022 l'Associazione ha ricevuto via PEC dalla Provincia di Como - Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia - comunicazione (rif. 2022/15889) di sospensione termini del procedimento di iscrizione in seguito a trasfuga dal Registro Regionale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 31 D.M. 160/2020 con la richiesta di modificare l'articolo 17 dello statuto;
- che l'Associazione intende ottemperare a quanto richiesto dalla Provincia di Como - Ufficio regionale RUNTS;
- che alla data del 28 febbraio 2021 il patrimonio netto dell'associazione è di euro 492.143,74 (quattrocentonovantaduemilacentotrentatré virgola settantaquattro) come risulta dalla perizia del Dottor

Registrato a Como

Il 31/05/2022

al n. 11723

serie 1T

Euro 200,00

Luca Gaffuri, nato a Como il 14 gennaio 1966, domiciliato a Como via Pasquale Paoli n. 3/A, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Como al n. 566/A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 99173 con D.M. del 5 novembre 1999, G.U. n. 91 del 16 novembre 1999, asseverata in data 30 maggio 2022 n. 25837 di rep. notaio Alessandra Mascellaro di Como e che in originale qui si allega sotto la lettera "A", patrimonio comprensivo anche di conto corrente liquido e disponibile superiore a euro 15.000,00 come risulta dalla attestazione in data odierna della Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi Società Cooperativa, filiale di Como, che qui si allega sotto la lettera "B";

———— tutto ciò premesso ————

e ritenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ————
Italo Nessi, attestando di intervenire nella sua anzidetta qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "Associazione Asylum - Centro Educativo di Formazione e di Aggregazione Sociale", dichiara che in dipendenza della citata comunicazione della Provincia di Como - RUNTS in data 14 aprile 2022, l'articolo 17 dello statuto dell'associazione risulta così modificato: ————

"Art. 17 - Funzionamento dell'Organo di Amministrazione ————

1. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'Organo di Amministrazione per tre volte consecutive. L'Organo di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. ————

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'Organo di Amministrazione che deve essere rinnovato. —

2. L'Organo di Amministrazione è convocato, almeno 4 (quattro) giorni prima della riunione, mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione. ————

3. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. —

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto. ————

5. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. ————

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. ————

7. Di ogni riunione dell'Organo di Amministrazione deve essere redat-

to il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni dell'Organo di Amministrazione.".

Il comparente mi consegna copia dello statuto aggiornato che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "**C**".

Ai sensi dell'art. 22 CTS si allega, inoltre, l'originale dell'attestazione notarile di sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) sotto la lettera "**D**".

Il comparente, inoltre, dichiara:

- che l'Associazione è titolare dell'immobile in Comune di **COMO**, sezione censuaria **CAMERLATA**, così censito nel Catasto Fabbricati foglio 10

mappali **2334** sub. **701** (duemilatrecentotrentaquattro subalterno settecentouno) **2849** sub. **701** (duemilaottocentoquarantanove subalterno settecentouno) **graffati** - via Michelangelo Colonna n. 7 - piani S1,T,1 - zona censuaria 1 - categoria B/1 - classe 7 - mq. 2.481 - superficie catastale totale mq. 670 - rendita catastale euro 1.922,01;

- di autorizzare sin d'ora tutte le trascrizioni, volture, annotazioni e modifiche di intestazione conseguenti a quanto sopra, con pieno esonero da ogni responsabilità per le amministrazioni e gli enti interessati, sia pubblici che privati, ed i loro funzionari.

Il comparante, infine, mi chiede, sempre in ottemperanza alla comunicazione della Provincia di Como - RUNTS, di provvedere ad inoltrare all'indirizzo pec protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it il presente atto.

Spese ed imposte del presente atto sono a carico della Associazione.

Il presente atto è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi degli artt. 82 e 104, D.Lgs. 117/2017.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati.

Questo atto, steso a mia cura e dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, io notaio ho letto, al comparente che dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive alle ore dieci e quaranta minuti.

Occupi un foglio per due facciate intere e la terza sin qui

Firmato: Italo Nessi

Firmato: Federica Giazzi notaio

GAFFURI Dott. LUCA
Via Pasquale Paoli n. 3/a
22100 – COMO (CO)

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

SUL VALORE PATRIMONIALE

al 28 febbraio 2022

della

**“ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO DI
FORMAZIONE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE”**

VIA MICHELANGELO COLONNA, 7
22100 – COMO (CO)

Codice Fiscale, Partita I.v.a. e R.I. di Como n. 00689340131

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. R.E.A. CO-274374

*Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como al n. 566/A
ed al Registro dei Revisori Legali al n. 99173*

Luca Gaffuri



PREMESSA

Il sottoscritto GAFFURI DOTT. LUCA, nato a Como (CO), il 14/01/1966, Codice Fiscale GFFLCU66A14C933E, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como al numero 566/A, nonché all'elenco dei Revisori Legali al n. 99173 con D.M. del 05/11/1999, domiciliato nel suo Studio sito in Como (CO), Via Pasquale Paoli n. 3/a, ha ricevuto incarico di redigere una relazione giurata, ai sensi dell'art. 22, Comma 4, del Codice del Terzo Settore, per determinare la consistenza patrimoniale della **"ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO DI FORMAZIONE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE"** con sede in Como (CO), Via Michelangelo Colonna n.7.

A seguito di tale incarico il sottoscritto Gaffuri Dott. Luca provvede qui di seguito a valutare il patrimonio della associazione in base alla situazione contabile al 28 Febbraio 2022.

DATI IDENTIFICATIVI

La associazione oggetto della perizia è denominata **"ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO DI FORMAZIONE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE"**, con sede in Como (CO), Via Michelangelo Colonna N. 7, Codice Fiscale, Partita Iva e iscrizione al Registro delle Imprese di Como n° 00689340131, Repertorio Economico Amministrativo n° CO-274374.

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri:

- 1) NESSI ITALO, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- 2) RONCHETTI SILVIA LUCIA, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
- 3) VENTURINI BRUNO, Consigliere
- 4) CERLATI MARIO, Consigliere
- 5) ACERBI MONICA, Consigliera
- 6) NESSI MAURZIO, Consigliere
- 7) SNIDER SEBASTIANO, Consigliere
- 8) PELLEGRINI PAOLA, Consigliera
- 9) SCARSO MARIO, Consigliere.



La gestione amministrativa e contabile è controllata dal Revisore Unico DOTT. ANGELO MAGISTRO.

Luca Gaffuri

La Associazione ha come scopo di: accogliere e favorire la formazione, l'educazione e la socializzazione di minori, con particolare riferimento ai soggetti diversamente abili o in condizioni sociali svantaggiate e alle loro famiglie, provvedendo al loro benessere generale e alla loro crescita sotto il profilo intellettuale, sociale, culturale, psicologico e spirituale; accogliere e favorire l'apprendimento del linguaggio e della lingua italiana, la formazione scolastica, l'educazione e l'aggregazione sociale di minori e adulti con prevalente riguardo agli abitanti dei quartieri cittadini di Camerlata e Rebbio; migliorare le condizioni di salute di minori, adulti e anziani agendo in ambito preventivo, curativo e riabilitativo.

Oltre alla attività istituzionale l'associazione svolge, in via sussidiaria e marginale, l'attività economica di corsi di formazione, aggiornamento e/o educazione rivolti a soggetti svantaggiati.

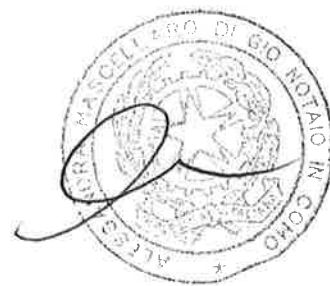
Sia l'attività istituzionale che l'attività economica sono espletate a Camerlata (CO), in Via Michelangelo Colonna presso il fabbricato di proprietà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Considerazioni introduttive e metodo adottato

Al fine della acquisizione della personalità giuridica da parte delle Associazioni e le Fondazioni, l'art. 22 del Codice del Terzo Settore ne prevede la possibilità mediante l'iscrizione o il mantenimento nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore attraverso anche una verifica della congruità patrimoniale. L'Art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore prevede che le Associazioni, per ottenere la personalità giuridica, debbano possedere una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro e, se il patrimonio associativo è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata da parte di un Revisore Legale o di una società di Revisione iscritti nell'apposito Registro che quantifichi e certifichi un valore patrimoniale non inferiore a 15.000 euro.

La relazione deve contenere la descrizione dei beni e dei crediti della associazione, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio minimo Ammontante ad Euro 15.000.



La finalità è quella di individuare e valutare i valori attivi e passivi del patrimonio associativo, di determinarne la consistenza e la quantificazione, a garanzia del valore minimo patrimoniale della Associazione.

Tale valutazione è allora di fondamentale importanza, in quanto un'eccessiva valutazione dei valori attivi o sottovalutazione dei valori passivi, porta ad un annacquamento dei valori. E' necessaria quindi una valutazione e descrizione delle poste con valutazioni prudenziali.

Sulla base di quanto esposto, nel caso di specie, la stima del patrimonio associativo deve essere effettuata con il metodo patrimoniale **analitico**.

Metodo patrimoniale analitico

Il metodo patrimoniale analitico è basato sul principio dell'espressione a valori correnti dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio associativo.

Tale metodologia richiede un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio, i quali vengono rielaborati in base a criteri di valutazione che, in linea generale, differiscono da quelli normalmente utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio di una società operativa.

Il metodo conduce alla determinazione di un "capitale netto rettificato" che, anche in ipotesi di valutazione con metodi differenti, costituisce comunque un'informazione importante, quantomeno per un confronto.

I principali criteri di valutazione normalmente utilizzati per ottenere una situazione rettificata possono essere così sintetizzati:

- *i crediti ed i debiti* sono esposti al valore netto di presunto realizzo od estinzione, attualizzando eventuali crediti/debiti a lunga scadenza, tenendo inoltre conto, per i debiti gravati da interessi, del livello dei tassi agli enti finanziatori;
- *le immobilizzazioni finanziarie* sono iscritte al costo di acquisto sostenuto;
- *i beni strumentali* (materiali ed immateriali) sono valutati in base al costo di ricostruzione a nuovo, inteso come il costo necessario per costruire o acquistare gli stessi beni basandosi su tecnologie e materiali correnti, ed in modo tale che gli stessi siano in grado di rimpiazzare quelli attualmente in uso presso l'associazione, mantenendo la medesima capacità produttiva e resa. Una volta stimato il costo di



ricostruzione o rimpiazzo si deve procedere ad una serie di rettifiche atte a riflettere il deperimento fisico, l'obsolescenza tecnologica e quella funzionale;

- per i fondi accesi a spese future, al trattamento di fine rapporto ed a passività potenziali ne viene valutata la congruità e la pertinenza.

VALUTAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE OGGETTO DELLA PERIZIA

Il sottoscritto perito ha avuto modo di confrontarsi con il Legale Rappresentante della Associazione, ha approfondito gli aspetti peculiari delle procedure contabili mettendo a punto le richieste documentali e le metodologie di controllo.

Sono stati richiesti ed esaminati i documenti di carattere generale necessari ad acquisire le informazioni di base relative alla associazione oggetto di valutazione.

L'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere a giudizio del sottoscritto perito garantiscono un buon livello di attendibilità dei dati forniti dall'associazione.

È stata analizzata la situazione contabile fornitaci con i relativi dettagli di supporto; sono state quindi effettuate alcune verifiche, sia con riferimento alla documentazione amministrativo - contabile, sia all'esistenza fisica dei beni materiali.

Sono state inoltre assunte informazioni su eventuali accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale della perizia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2021

La valutazione della associazione oggetto della presente perizia fa riferimento alla situazione contabile al 28 febbraio 2022 e contiene le scritture di rettifica a tale data.

La situazione patrimoniale alla data di riferimento della perizia, al netto dei fondi di ammortamento risulta essere la seguente:



ATTIVITA'		
MANUTENZIONI DA AMMORTIZZARE	€	760,47
ONERI PLURIENNALI	€	863,75
FABBRICATI ISTITUZIONALI	€	522.332,59
MOBILI E ARREDI	€	4.916,12
IMPIANTI	€	138,10
ATTREZZATURA VARIA	€	187,79
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	38.204,65
PARTECIPAZIONI	€	130,00
RATEI ATTIVI	€	4,32
RISCONTI ATTIVI	€	978,83
TOTALE ATTIVITA'	€	568.516,62

PASSIVITA'		
DEBITI VERSO FORNITORI	€	1.176,72
FATTURE DA RICEVERE	€	8.084,23
DEBITI TRIBUTARI	€	458,00
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	€	64.277,98
RATEI PASSIVI	€	23,34
RISCONTI PASSIVI	€	728,39
TOTALE PASSIVITA'	€	74.748,66
PATRIMONIO NETTO ASSOCIATIVO	€	493.767,96
TOTALE A PAREGGIO	€	568.516,62

VALUTAZIONE E DETTAGLI DELLE SINGOLE POSTE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Immateriali

Trattasi di spese capitalizzate sostenute per atti associativi e manutenzioni di piccola entità per migliorie sull'immobile di proprietà.

Sulla base delle analisi il sottoscritto ritiene opportuno azzerare interamente l'esposizione contabile relativa alle immobilizzazioni immateriali.

Luca Paffoni



Immobilizzazioni materiali

La voce **Immobilizzazioni Materiali** è determinata nella presente perizia al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Nella perizia il valore attribuito a dette immobilizzazioni è stato determinato tenendo conto del valore di mercato.

Trattasi di: un fabbricato Istituzionale Sito a Como (CO) dove viene svolta l'attività associativa, mobili ed arredi, macchine d'ufficio, impianti ed attrezzature necessari per lo svolgimento dell'attività.

La consistenza dei beni è stata parzialmente accertata tramite ricognizione materiale oltre a una verifica a campione, mentre i costi di acquisizione (storici) sono stati desunti dal libro beni ammortizzabili nonché dai documenti esaminati quali fatture di acquisto ecc.

Si evidenzia in particolare come l'immobile di proprietà negli anni è stato oggetto di migliorie attraverso capitalizzazione di costi che ne hanno aumentato il valore. Il valore al netto dei fondi di ammortamento si ritiene essere in linea per la destinazione d'uso attuale.

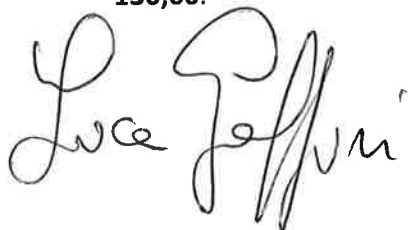
Sulla base delle analisi il sottoscritto ritiene pertanto che l'esposizione contabile dei costi storici al netto dei fondi di ammortamento tenga in debita considerazione il grado di usura e obsolescenza dei singoli beni materiali, pertanto non si ritiene di dover procedere ad alcuna rettifica. I valori delle immobilizzazioni materiali desumibili dalla presente perizia alla data del 28/02/2022 risultano dalla seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
FABBRICATI ISTITUZIONALI	€ 522.332,59
MOBILI E ARREDI	€ 4.916,12
IMPIANTI	€ 138,10
ATTREZZATURA VARIA	€ 187,79
TOT. IMM.NI MATERIALI DA PERIZIA	€ 527.574,60

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di adesioni e partecipazioni di modesta entità nella CSF Scarl (euro 30,00) e nel Consorzio ABC (euro 100,00).

Sulla base delle verifiche effettuate se ne conferma il valore iscritto a bilancio per **euro 130,00.**



Crediti Attivo Circolante

Le disponibilità liquide rappresentano:

- il numerario esistente nelle casse alla data del 28/02/2022 per un totale di **euro 2.116,04;**
- l'importo sulla carta prepagata alla data del 28/02/2022 per un totale di **euro 172,88;**
- il saldo esistente alla data del 28/02/2022 presso la Banca BCC Brianza e Laghi sul conto corrente associativo per un importo di **euro 35.915,73.**

Sulla base delle verifiche effettuate, tramite anche la riconciliazione con gli estratti conto bancari, gli importi risultano interamente esigibili. Si conferma pertanto l'importo totale esposto in bilancio per **euro 38.204,65.**

Ratei e Risconti attivi

I Risconti attivi rappresentano costi sostenuti antecedentemente alla data del 28/02/2022 ma di competenza successiva e sono relativi a:

- premi di assicurazione **euro 461,04;**
- quota per utilizzo posteggio della Parrocchia di Camerlata **euro 500,00;**
- Costi pec, giga mail e dominio **euro 17,79.**

L'importo di **euro 978,83** esposto in bilancio viene confermato.

I ratei attivi rappresentano proventi di competenza maturati alla data del 28/02/2022 che avranno manifestazione finanziaria in data successiva.

Trattasi degli interessi attivi maturati alla data del 28/02/2022 per **euro 4,32.** Tale importo è esposto in bilancio e viene confermato.



PASSIVITA'

Debiti verso fornitori

Alla data del 28/02/2022 i debiti verso i fornitori ammontano ad **euro 1.176,72**. La verifica dei fornitori aperti è stata riscontrata attraverso l'analisi documentale dei singoli mastri confrontandoli con il bilancio. Le singole partite risultano corrette e la somma è identica a quanto risulta nel bilancio.

Altri debiti entro 12 mesi

Fatture da ricevere: trattasi di costi di competenza antecedente al 28/02/2022 ma con documentazione contabile non ancora ricevuta o datata successivamente.

- TIM per spese telefoniche: **euro 117,21**
- ASPM per spese di energia elettrica: **euro 121,06**
- COMO CALOR per spese di riscaldamento: **euro 7.328,79**
- LE RETI per spese consumo acqua: **euro 142,77**
- BUTTI COMPUTER per canoni servizio fatturazione elettronica: **euro 44,40**
- ZERENGA per prestazioni professionali: **euro 330,00**

L'importo totale di **euro 8.084,23** viene confermato tra le passività.

I debiti tributari comprendono:

- Debito per saldo Irap **euro 423,00;**
- Debito per saldo Ires **euro 35,00.**

Dalla documentazione esaminata si riscontra che i debiti tributari sono di breve periodo, non vi sono tardività nei pagamenti e non si ravvisano situazioni "incagliate" pertanto l'importo totale al 28/02/2022 di **euro 458,00** non è da rettificare.



Debiti a medio lungo termine

I debiti a medio lungo termine sono così distinti:

Finanziamenti infruttiferi: trattasi di conferimenti effettuati negli anni dagli associati per un importo totale di **euro 36.000,00**. Non essendoci state comunicazioni di rinuncia la posta debitoria viene confermata.

Finanziamento Caleidoscopio: trattasi di un finanziamento etico ricevuto dalla società Cooperativa Caleidoscopio con un residuo da rimborsare di **euro 3.000,00**. Si conferma l'importo al 28/02/2022 senza necessità di alcuna rettifica.

Mutuo: trattasi di mutuo chirografario sottoscritto con la BCC con un residuo da rimborsare al 28/02/2022 di **euro 25.277,98**. La documentazione relativa al piano di ammortamento ricevuta e la verifica documentale in bilancio conferma che l'importo non necessita di alcuna rettifica.

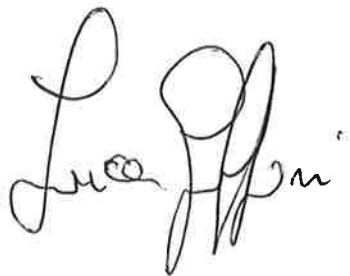
Non essendoci rettifiche la posta contabile totale **DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE** per euro **64.277,98** viene confermata.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano spese bancarie e di bollo maturate alla data del 28/02/2022 per un totale di **euro 23,34**.

I risconti passivi per **euro 728,39** sono relativi a ricavi legati al progetto 6Pronto già maturati ma di competenza successiva alla data del 28/02/2022.

I ratei ed i risconti passivi vengono confermati.



CONCLUSIONI

L'esame analitico e la connessa valutazione delle singole voci patrimoniali attive e passive sopra considerate, si riassumono ora nella seguente situazione patrimoniale al 28 febbraio 2022 della **"ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO DI FORMAZIONE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE"**

ATTIVITA'	
FABBRICATI ISTITUZIONALI	€ 522.332,59
MOBILI E ARREDI	€ 4.916,12
IMPIANTI	€ 138,10
ATTREZZATURA VARIA	€ 187,79
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 38.204,65
PARTECIPAZIONI	€ 130,00
RATEI ATTIVI	€ 4,32
RISCONTI ATTIVI	€ 978,83
TOTALE ATTIVITA'	€ 566.892,40

PASSIVITA'	
DEBITI VERSO FORNITORI	€ 1.176,72
FATTURE DA RICEVERE	€ 8.084,23
DEBITI TRIBUTARI	€ 458,00
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 64.277,98
RATEI PASSIVI	€ 23,34
RISCONTI PASSIVI	€ 728,39
TOTALE PASSIVITA'	€ 74.748,66

CAPITALE NETTO ASSOCIATIVO RETTIFICATO	€ 492.143,74
---	---------------------

TOTALE A PAREGGIO	€ 566.892,40
--------------------------	---------------------

Il sottoscritto perito, per quanto in merito è stato esposto, ritiene che il risultato ottenuto, emergente dal confronto tra le valutazioni attribuite alle voci attive e passive, pari ad un totale di **€ 492.143,74** possa obbiettivamente rappresentare la consistenza patrimoniale della **"ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO DI FORMAZIONE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE"** attestando inoltre ai sensi dell'Art. 22 comma 4 del Codice del



Terzo Settore che tale valore è superiore al valore di Patrimonio Minimo di euro 15.000,00 per l'ottenimento della personalità giuridica.

Nella speranza di aver assolto l'incarico conferito, lo scrivente ringrazia per la fiducia accordatagli.

Il Perito
Gaffuri Dott. Luca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Gaffuri', written in a cursive style.

N. 25837 Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Art. 1, n. 4 del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio

30 maggio 2022

In Como, nel mio studio in via Giuseppe Ferrari n. 8,
davanti a me ALESSANDRA MASCELLARO, notaio in Como, iscritto al
Collegio Notarile di Como, è presente il signor:

GAFFURI LUCA, nato a Como il 14 gennaio 1966, con studio in Como,
via Pasquale Paoli n. 3/a, codice fiscale GFF LCU 66A14 C933E, iscritto
all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como al n.
566/A, nonché all'elenco dei Revisori Legali al n. 99173 con D.M. del 5
novembre 1999, comparente della cui identità personale io notaio sono
certo, il quale mi presenta la relazione di stima che precede, redatta ai sensi
dell'articolo 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore, chiedendo di
asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente,
il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "giuro di
avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni a me affidate e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Indi il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente viene
sottoscritto in mia presenza.

Questo atto,

steso a mia cura, dattiloscritto da persona di mia fiducia, io notaio ho letto al
comparente che dichiara di approvarlo.

Occupi un foglio per parte della prima facciata sin qui.





GRUPPO BCC ICCREA

**ASSOCIAZIONE
ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO di
FORMAZIONE e di AGGREGAZIONE**
Via Colonna, 7
22100 COMO

COMO, 31 maggio 2022

Oggetto: dichiarazione

Con la presente, la scrivente BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BRIANZA E LAGHI Società Cooperativa, con sede legale in Lesmo (MB) Piazza Dante 21/22,

dichiara

che, alla data odierna, il saldo del conto corrente n. 14/301169, aperto presso la filiale di Como (Co) e intestato a **"ASSOCIAZIONE ASYLUM-CENTRO EDUCATIVO di FORMAZIONE e di AGGREGAZIONE"** ha un saldo creditore di euro 29.790,15 (ventinovemilasettecentonovanta/15).

Si rilascia la presente per tutti gli usi consentiti dalla Legge.

Distinti Saluti

Il Direttore di Filiale di COMO
Lorenzo Aggio



Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi S.C.
Sede Legale: piazza Dante 21/22, 20855 Lesmo (MB)
Sede amministrativa e Direzione: 22040 Alzate Brianza (CO)
via IV Novembre, 549 T+39 031 634111 F +39 031 619594
info@brianzaelaghi.bcc.it
www.bccbrianzaelaghi.it

PEC 08329.bcc@actallscertymail.it

Codice fiscale e registro Imprese CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 00318030137.
Iscritta all'Albo delle banche n.4497 e aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento. Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea Partita IVA 15240741007.
Iscrizione Albo Cooperative n. A126459 - Cod. Abi 08329.

Allegato "C" al n. 8874/5860 di repertorio

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, in forma di associazione di promozione sociale, l'associazione denominata:

**"Associazione Asylum - Centro Educativo di Formazione
e di Aggregazione Sociale - APS"**

o, in abbreviato **"Associazione Asylum - APS"**.

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

2. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Como, via Colonna n. 7 e la sua durata è illimitata.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae la sua origine dalla Scuola dell'Infanzia di Camerlata.

In particolare lo scopo sociale è quello di promuovere i valori di solidarietà, di gratuità, di partecipazione e di giustizia sociale, favorendo la coesione sociale del quartiere e salvaguardando le persone più svantaggiate.

2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale e precisamente, dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, le seguenti lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o

prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'associazione si propone di:

- accogliere e favorire la formazione, l'educazione e la socializzazione di minori e di adulti, con particolare riferimento ai soggetti diversamente abili o in condizioni sociali svantaggiate e alle loro famiglie, provvedendo al loro benessere generale e alla loro crescita sotto il profilo intellettuale, sociale, culturale, psicologico e spirituale;
- accogliere e favorire l'apprendimento del linguaggio e della lingua italiana, la formazione scolastica, l'educazione e l'aggregazione sociale di minori e adulti con prevalente riguardo agli abitanti dei quartieri cittadini di Camerlata e Rebbio;
- migliorare le condizioni di salute di minori, adulti e anziani agendo in ambito preventivo, curativo e riabilitativo.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può esse-

re inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

4. Gli associati sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dall'organo di amministrazione.

5. L'ammissione all'associazione è deliberata dall'organo di amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o scioglimento di ente associato o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Art. 8 - Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde in caso di decesso o scioglimento di ente associato, recesso o esclusione.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta all'Organo di Amministra-

zione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene all'Organo di Amministrazione, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dall'Organo di Amministrazione.

5. La delibera dell'Organo di Amministrazione che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'Organo di Amministrazione o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) l'Organo di Amministrazione;

c) il Presidente;

d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;

e) il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali hanno la durata di tre esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per il Revisore Legale, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associa-

- ti.
2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni associato ha diritto ad esprimere un voto.
3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.
4. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta.
- Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
5. Non può essere conferita la delega ad un componente dell'Organo di Amministrazione o di altro organo sociale o a un dipendente.
6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione dell'Organo di Amministrazione.
7. È possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
- a) eleggere e revocare i componenti dell'organo di amministrazione scegliendoli tra i propri associati;
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
 - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti dell'organo di amministrazione ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
 - g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dall'Organo di Amministrazione per motivi di urgenza;
 - h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dall'Organo di Amministrazione;
 - i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via

ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'Organo di Amministrazione.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione o alla sua fusione o scissione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei due terzi (2/3) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione e trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Può essere visionato da tutti gli associati secondo quanto stabilito nel successivo art. 21 comma 5. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Art. 15 - Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è genera-

le. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. L'Organo di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. L'Organo di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per la durata di tre esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;

d) predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività) e il bilancio consuntivo;

f) proporre l'ammontare della quota sociale annuale da approvare in assemblea;

g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta;

h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;

j) deliberare in merito all'esclusione degli associati;

k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione degli associati;

l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;

m) nominare all'occorrenza il Segretario che può essere scelto anche tra le persone non componenti l'Organo di Amministrazione oppure anche tra i non soci;

n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità

della gestione non assicurata dagli associati e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;

p) istituire, all'occorrenza, gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;

q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;

r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti dell'Organo stesso;

s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'Organo di Amministrazione per tre volte consecutive. L'Organo di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'Organo di Amministrazione che deve essere rinnovato.

2. L'Organo di Amministrazione è convocato, almeno 4 (quattro) giorni prima della riunione, mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

7. Di ogni riunione dell'Organo di Amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'organo di amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può es-

sere rieletto.

2. Il presidente:

- * ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

- * dà esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione;

- * può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- * ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- * convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;

- * sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

- * in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il segretario

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione, gestisce la tenuta dei libri sociali nei limiti previsti dal successivo art. 21 comma 5.

Art. 20 – Organo di Controllo e Revisione Legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momen-

to procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. _____

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. _____

7. La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con la carica di consigliere o con la qualità di associato. _____

8. Il componente dell'organo di controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile. _____

Art. 21 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: _____

a) il libro degli associati; _____

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; _____

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione; _____

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti); _____

e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione. _____

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono. _____

3. I verbali dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni. _____

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario. _____

5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta e motivata all'Organo di Amministrazione con un preavviso di 15 giorni. _____

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate: _____

a) quote sociali _____

b) contributi pubblici; _____

c) contributi privati; _____

d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio; _____

e) rendite patrimoniali; _____

f) rimborsi derivanti da convenzioni ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2019; _____

g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi; _____

h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 117/2019; _____

i) corrispettivi dagli associati e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale; _____

- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 6 dell'art. 85 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;_____
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;_____
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti._____

Art. 23 - Scritture contabili

1. L'Organo di Amministrazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017._____

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo._____
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dall'Organo di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio._____
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche._____
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte._____
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte dell'Organo di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali._____
6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo._____
7. Al bilancio preventivo deve essere allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi._____
8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dall'Organo di Amministrazione e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea._____

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017._____
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale._____

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale

del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Como, 31 maggio 2022

Firmato: Italo Nessi

Firmato: Federica Giazzi notaio

notaio Nicola F.L. DUBINI

notaio Federica GIAZZI

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS. 117/2017

Ai sensi dell'art. 22 CTS, io Federica Giazzi notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, ho verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge, in particolare relativamente al patrimonio minimo dell'ente **"Associazione Asylum - Centro Educativo di Formazione e di Aggregazione Sociale"**, associazione di promozione sociale iscritta nella sezione provinciale di Como del Registro delle Associazioni (sezione F/APS), al n. 155, sezione A - Sociale/Civile, Ricerca etica e spirituale (determinazione dirigenziale n. 232/2018 del 2 marzo 2018), con sede in Como, via Colonna n. 7, eretta in Ente Morale con regio decreto del 6 dicembre 1914, giuridicamente riconosciuta con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 23479 in data 9 giugno 1992, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 792 dal 7 aprile 2001 ed alla Camera di Commercio di Como-Lecco con il numero R.E.A. CO-274374, codice fiscale e partita IVA 00689340131, prendendo a base la consistenza del patrimonio come risulta dalla perizia redatta dal Dottor Luca Gaffuri, nato a Como il 14 gennaio 1966, domiciliato a Como via Pasquale Paoli n. 3/A, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Como al n. 566/A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 99173 con D.M. del 5 novembre 1999, G.U. n. 91 del 16 novembre 1999, asseverata in data 30 maggio 2022 n. 25837 di rep. notaio Alessandra Mascellaro di Como, patrimonio comprensivo anche di conto corrente liquido e disponibile superiore ad euro 15.000,00 come risulta dalla attestazione in data odierna della Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi Società Cooperativa, filiale di Como,

Attesto quindi la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Como, 31 maggio 2022



Hebe

edferepro



Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonchè ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89. —
Como, 1 giugno 2022
